 <p>Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio - DRST</p>	<p align="center">Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI</p>	<p>Revisione 1 del 10/02/2023 Pagina 1 di 11</p>
<p align="center">Appalto: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE BOE DELLA RETE DI MONITORAGGIO DELLE LAGUNE DEL DELTA DEL PO</p>		
<p align="center">Dir. U.O. Qualità delle Acque e Tutela della Risorsa Idrica Ing. Fabio Strazzabosco</p>	<p align="center">Responsabile SPP Dott. Gabriele Meggiato</p>	
<p align="center">DELEGATO DEL DLC REFERENTE DELLA FORNITURA</p>	<p align="center">APPROVAZIONE</p>	

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa o dal lavoratore autonomo, per ogni lavoro, al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26, comma 1, lettera b, D. Lgs. 81/08, come aggiornato e modificato dal D. Lgs. 106/09. Al comma 3 di tale articolo è prescritto che il datore di lavoro (Committente) deve promuovere la cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è, quindi, allegato al contratto di appalto.

Le disposizioni del citato comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il datore di lavoro, nel promuovere la cooperazione ed il coordinamento:

- coopererà all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinerà gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima della sottoscrizione del contratto, ferme restando le verifiche di idoneità tecnico-professionali dell'appaltatore e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, si provvederà a fornire in allegato al contratto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato su proposta dell'appaltatore in sede di sottoscrizione del contratto.

Si precisa che la ditta appaltatrice dovrà produrre, prima dell'inizio dell'attività, un proprio piano operativo sui rischi (POS) connessi alle attività specifiche oggetto dell'appalto. Tale piano operativo dovrà essere confrontato e coordinato con il presente DUVRI a formare il documento DVR unico definitivo.

1.1 Sospensione dei servizi

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dell'esecuzione contrattuale ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei servizi, disponendone la ripresa solo quando sarà di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e saranno ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

1.2 Normativa di riferimento

 <p>Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio - DRST</p>	<p align="center">Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI</p>	<p>Revisione 1 del 10/02/2023 Pagina 2 di 11</p>
<p align="center">Appalto: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE BOE DELLA RETE DI MONITORAGGIO DELLE LAGUNE DEL DELTA DEL PO</p>		

D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D. Lgs. 50/2016 (Codice degli appalti) e s.m.i., per quanto riguarda gli appalti pubblici.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'Art. 26, comma 3, del Decreto Legislativo 81/2008 e contiene le misure adottate per eliminare i rischi derivanti da interferenze tra le attività Arpav e quelle affidate all'impresa fornitrice dell'attività.

Con il presente documento sono fornite all'impresa informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare la ditta fornitrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Entro 10 giorni dalla stipula del contratto e comunque prima della consegna dei lavori, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere a trasmettere copia della parte di documento di valutazione dei rischi specifici cui sono soggetti i lavoratori della stessa ditta nell'effettuazione della tipologia di prestazioni simili a quelle in oggetto al fine di verificare congiuntamente possibili ulteriori rischi da interferenza presenti nell'effettuazione della prestazione.

2. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Tipologia Appalto	
<input type="checkbox"/> Fornitura <input checked="" type="checkbox"/> Servizi <input type="checkbox"/> Attività intellettuali	<input type="checkbox"/> Fornitura e posa in opera <input type="checkbox"/> Lavori <input type="checkbox"/> Altro
Sede	
Nove stazioni fisse di monitoraggio site nelle lagune del delta del Po	
Ditta	
Oggetto	Servizi di manutenzione preventiva e correttiva della rete di monitoraggio del delta del Po.
Provvedimento	DDG n.
Orario di attività	Di norma dalle 08,00 alle 18,00
Durata	7 anni

3. DATI GENERALI DEL COMMITTENTE

Ragione Sociale	ARPAV
Sede Unità Produttiva	Via Ospedale Civile 24, 35100 Padova
Delegato del Datore di lavoro Committente (DLC) Referente della Fornitura	Ing. Fabio Strazzabosco
RSPP	Dott. Gabriele Meggiato
RLS	Dott.ssa Antonella Panizzolo

**Appalto: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE BOE DELLA RETE DI MONITORAGGIO
DELLE LAGUNE DEL DELTA DEL PO**

Responsabile del Procedimento	Ing. Fabio Strazzabosco
Referente Tecnico Appalto	
Direttore Esecuzione Contratto	

4. DATI GENERALI DELL'APPALTATORE

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Datore di lavoro	
RSPP	
Referente tecnico	

5. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

L'appalto è finalizzato a garantire la funzionalità della rete di monitoraggio e la continuità della produzione dei dati. Sarà erogato nella forma "global service" e sarà comprensivo di tutti i costi di lavoro (manodopera e trasferta), del trasporto e dell'imbarcazione per il raggiungimento della stazione, delle parti di ricambio, del materiale di consumo, delle verifiche e delle tarature.

Deve intendersi quindi come l'insieme delle attività necessarie a garantire nel tempo la massima efficienza strutturale e funzionale della rete, costituita da stazioni, infrastrutture, siti di misura, hardware e software (anche del Centro di Controllo), e accessori.

Per rete di monitoraggio si intende l'insieme, senza eccezione alcuna, di tutti i componenti, i sistemi, gli impianti, e tutti gli accessori presenti, comprese le componenti strutturali (palo e struttura in acciaio).

La manutenzione si effettuerà su ogni singolo componente costituente la rete e le stazioni, funzionale al corretto mantenimento della stessa.

Le manutenzioni previste potranno essere preventive e correttive.

Manutenzione preventiva

Gli interventi presso le stazioni saranno svolti con frequenza settimanale nei mesi da aprile a settembre, quindicinale da ottobre a marzo.

Manutenzione Correttiva

Il guasto o il malfunzionamento di sistemi o apparecchiature dovrà essere sistemato entro le 72 ore continuative dalla richiesta di intervento ARPAV.

Sono compresi nella manutenzione correttiva le riparazioni/sostituzioni conseguenti a sovratensioni di qualsiasi natura. Nel caso il danno sia imputabile alle sole fulminazioni dirette, sarà da ARPAV aperto un sinistro presso la propria assicurazione per il rimborso all'Appaltatore dei costi sostenuti per il ripristino.

L'Appaltatore sarà esonerato dall'effettuare le manutenzioni preventive e correttive solo nel periodo in cui vi è la presenza di situazioni meteo avverse.

Per condizioni meteo avverse si intende:

- Presenza di pioggia: qualsiasi intensità;


- Velocità vento: superiore a 10km/h;
- Mare mosso: onda maggiore di 30cm;
- Bassa marea: altezza minore di 50cm;
- Nebbia: visibilità minore di 100m.

Ubicazione

UBICAZIONE STAZIONI

TABELLA DESCRITTIVA	COORDI NATE		1771444, 856	1777617, 744	1775765, 595	1764848, 739	1771220, 990	1771555, 589	1766901, 254	45° 4', 36'' N	44° 50', 19'' N	
			4989174, 983	4982391, 777	4981044, 064	4995120, 145	4971432, 623	4976752, 391	4991363, 462	12° 19', 15''' E	12° 25' 6'' E	
	MANUTENZIONE PREVENTIVA		BARBAMARCO – SONDA YSI EXO3	BASSON – SONDA ISY EXO3	CANARIN – SONDA ISY EXO3	MARINETTA – SONDA ISY EXO3	SCARDOVARI MARE – SONDA ISY EXO2	SCARDOVARI INTERNO – SONDA ISY EXO2	VALLONA – SONDA ISY EXO3	CALERI – SONDA ISY EXO3	S.GIULIA – SONDA ISY EXO3	
	MANUTENZIONE CORRETTIVA											
	PREV.	CORR.	PREV.	CORR.	PREV.	CORR.	PREV.	CORR.	PREV.	CORR.	PREV.	CORR.

Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

 <p>Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio - DRST</p>	<p align="center">Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI</p>	<p>Revisione 1 del 10/02/2023 Pagina 5 di 11</p>
<p>Appalto: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE BOE DELLA RETE DI MONITORAGGIO DELLE LAGUNE DEL DELTA DEL PO</p>		

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera u), art. 20 comma 3, art. 21 comma 1 lettera c) ed art. 26 comma 8 del D. Lgs. 81/08.

Fasi lavorative del servizio di manutenzione

Sono individuate quattro fasi principali di lavoro, modulabili in relazione alle caratteristiche del singolo sito.

- Fase di accesso al sito
- Fase di svolgimento delle attività di sostituzione o manutenzione sugli apparati e le loro componenti (sistema di alimentazione, sensori, acquisitori, supporti, sistemi di trasmissione, antenne, cablaggi)
- Fase di esecuzione delle misure/controlli
- Fase di abbandono del sito

Nel piano operativo a cura della ditta appaltatrice, dovrà essere redatta apposita documentazione da allegare al D.V.R. attestante le modalità di esecuzione delle operazioni e i nomi dei tecnici addetti.

Prescrizioni generali relative alle singole fasi

FASE 1 - Fase di accesso al sito

I siti oggetto del servizio di manutenzione si trovano nelle lagune del delta de Po, l'accesso pertanto può avvenire liberamente con idonei natanti.

FASE 2 – Fase di svolgimento delle attività di installazione o manutenzione sugli apparati e le loro componenti.

FASE 3 – Fase di esecuzione delle misure/controlli

La fase di esecuzione delle misure richiede l'utilizzo delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale indicate nel piano operativo della ditta appaltatrice e nel D.V.R.

FASE 4 – Fase di abbandono del sito

Nella fase di abbandono del sito si dovranno attuare le medesime modalità dell'accesso, avendo cura di rimuovere tutte le attrezzature ed eventuali materiali oggetto dell'intervento, non più ritenuti indispensabili, che dovranno eventualmente essere smaltiti a cura e spese dell'impresa appaltatrice secondo procedure vigenti di legge.

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

L'analisi delle condizioni ambientali in cui si colloca il sito di intervento è uno dei passaggi fondamentali per giungere alla definizione di modalità di esecuzione che eliminino i rischi interferenziali.

Nel caso, essendo l'attività svolta con la sola presenza dell'appaltatore non si rilevano rischi da interferenza.

Qualora vengano invece previste attività in contemporanea per esigenze di servizio, saranno introdotte procedure e/o pratiche finalizzate alla minimizzazione dei rischi interferenti.

Di seguito sono riportati i rischi interferenti che si possono presentare.

7. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA TRA FASI LAVORATIVE

**Appalto: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE BOE DELLA RETE DI MONITORAGGIO
DELLE LAGUNE DEL DELTA DEL PO**

Fasi	Possibili interferenze	Interferenze rilevate	Rischio
Accesso ai luoghi	Si	<ul style="list-style-type: none"> Presenza contemporanea di più persone con compiti diversi sul luogo di lavoro Mare mosso, onda in aumento Vento forte o in aumento 	<ul style="list-style-type: none"> Più natanti in transito e manovra Movimentazione, materiali e attrezzature Urti, caduta in acqua e/o scivolamento
Esecuzione dell'intervento	Si	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di più attività legate all'uso di attrezzature diverse Presenza di alimentazioni elettriche Mare mosso, onda in aumento Vento forte o in aumento 	<ul style="list-style-type: none"> Urti, caduta in acqua e/o scivolamento Elettrocuzione Rumore e Vibrazioni Agenti chimici e biologici Altro (es. insolazione/colpo di calore)

Dalle valutazioni dei rischi eseguite in tutte le stazioni dell'Agenzia si evidenzia:

- Rischio Chimico: Rischio Irrilevante per la salute dei lavoratori;
- Rischio Biologico: Rischio basso;
- Rischio da agenti fisici: sono rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente;
- Rischio esposizione a rumore: non si riscontrano reali rischi di esposizione al rumore, per cui i lavoratori non sono esposti a rischio;
- Rischio movimentazione carichi: $IS < 0,85$ per sollevamento carichi con peso massimo di 15 Kg;
- Rischio elettrocuzione: il personale ARPAV non è esposto a rischio. Operatori esterni che montano apparecchiature/attrezzature con alimentazione elettrica devono essere formati.


A seguito dell'emergenza epidemiologica coronavirus è stato valutato il rischio di contagio da SARS CoV-2 e si evidenzia:

- attività in sede: Rischio basso
- attività in campo: Rischio basso

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Veneto, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 dei D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con il presente documento, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'Affidatario si troverà a operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare un'efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare durante le attività contrattuali.

Gli obblighi e le misure contenuti nel presente DUVRI, in virtù del requisito della responsabilità in solido dell'appaltatore rispetto al sub appaltatore o all'impresa autonoma incaricata di prestazioni di servizio di

 Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio - DRST	Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI	Revisione 1 del 10/02/2023 Pagina 7 di 11
<p align="center">Appalto: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE BOE DELLA RETE DI MONITORAGGIO DELLE LAGUNE DEL DELTA DEL PO</p>		

cui all'art. 118 comma 11 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, sono automaticamente estese alle ditte, autorizzate dai committenti di cui l'Affidatario potrebbe avvalersi.

L'Affidatario, è vincolato a:

1. comunicare direttamente ai Responsabili ARPAV eventuali variazioni concernenti il servizio, diverso da quello dichiarato in sede di assegnazione, al fine di prenderne conoscenza;
2. adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAV;
3. adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
4. rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite riguardo ai rischi generali e specifici;
5. fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle particolarità gestionali afferenti le singole attività.

Il personale dell'Affidatario, per accedere ed operare nelle stazioni ed aree di pertinenza:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro, quando necessario;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 5 legge 13 agosto 2010 n. 136 in attuazione dell'art.18 comma 1 lettera u);
- non deve fumare;
- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo;
- la movimentazione di cose e materiali deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di corretta attrezzatura.
- in caso di evento pericoloso per persone o cose che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal proprio piano di emergenza/DVR.


Inoltre devono adottare le seguenti norme comportamentali per il contenimento da contagio da COVID – 19:

- deve obbligatoriamente usare la mascherina a protezione di naso e bocca quando normativamente previsto.
- deve mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro rispetto alle persone presenti.

Tabella Potenziali rischi dei siti e delle stazioni:

**Appalto: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE BOE DELLA RETE DI MONITORAGGIO
DELLE LAGUNE DEL DELTA DEL PO**

Rischio		Misure di Prevenzione e Protezione
Esposizione indebita a gas di scarico	<input checked="" type="checkbox"/>	- Spegnerne i motori del natante in fase di attività sulle boe/stazioni previo ancoraggio o ormeggio.
Manovre nelle aree adiacenti le boe/stazioni, rischio di caduta entro o fuori bordo o scivolamento	<input checked="" type="checkbox"/>	- Manovrare il natante a velocità moderata sino all'ormeggio e/o ancoraggio. - Utilizzare cautela nella movimentazione degli strumenti ed attrezzature di lavoro, non sporgersi fuori bordo. - Effettuare tutte le operazioni previste nel rispetto delle procedure di lavoro.
Rischio di caduta in acqua durante l'attività	<input checked="" type="checkbox"/>	- Utilizzare giubbotti di aiuto al galleggiamento. - Effettuare tutte le operazioni previste nel rispetto delle procedure di lavoro. - Predisporre procedure di recupero in caso di caduta in acqua.
Elettrocuzione	<input checked="" type="checkbox"/>	- Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma. - Prestare attenzione ai pannelli fotovoltaici, sono sempre in tensione quando esposti a radiazione solare. - Non modificare e intervenire sugli impianti elettrici e non effettuare lavori in tensione se non previsto. - Non effettuare lavori in tensione se non abilitati.
Urti, caduta e/o scivolamento	<input checked="" type="checkbox"/>	- Qualora durante l'attività dovessero cadere materiali sulle superfici di transito, segnalare e delimitare la zona con gli appositi cartelli e avvisare il referente Arpav - Non intralciare e non ingombrare le aree di lavoro, in caso di necessità segnalare adeguatamente gli ostacoli. - Segnalare con l'apposito nastro giallo-nero eventuali parti sporgenti, anche temporanee, nelle zone di transito e lavoro.
Incendio	<input checked="" type="checkbox"/>	- Non lasciare eventuali contenitori di sostanze combustibili, infiammabili o esplosive incustodite e/o non etichettati secondo la normativa vigente. - Non utilizzare apparecchi a fiamma libera, a incandescenza o suscettibili di produrre scintille se non previsti.
Proiezione schegge e frammenti	<input checked="" type="checkbox"/>	- Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma. - Utilizzare i dispositivi di protezione previsti.
Agenti chimici e microbiologici-biologici	<input checked="" type="checkbox"/>	- Rispettare la normativa vigente in materia di utilizzo, etichettatura, stoccaggio, manipolazione, trasporto e smaltimento di sostanze pericolose. - Non lasciare contenitori di sostanze pericolose incustoditi e non etichettati secondo la normativa vigente. - In caso di sversamento accidentale attuare le misure previste da procedure operative di sicurezza. - Non utilizzare sostanze pericolose non previste. - Utilizzare i dispositivi di protezione previsti.
Rumore e Vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	- Utilizzare esclusivamente apparecchiature a norma.

	Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI	Revisione 1 del 10/02/2023 Pagina 9 di 11
<p align="center">Appalto: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE BOE DELLA RETE DI MONITORAGGIO DELLE LAGUNE DEL DELTA DEL PO</p>		

		- In caso di utilizzo di apparecchiature fortemente rumorose e/o di loro utilizzo prolungato indossare idonei dispositivi di protezione dell'udito.
Altro	<input checked="" type="checkbox"/>	- Attenersi a quanto specificato, organizzato e disposto in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

9. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Sulla base dei rischi analizzati, fatta eccezione per le interferenze eliminabili con procedure tecnico organizzative con oneri a carico della Committenza, e per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale e prescrittivo, che similmente non generano costi, non sono stati individuati costi non soggetti a ribasso contrattuale.

Tipologia d'intervento	Descrizione	U.M.	Computo quantità (Q)	Costo Unitario (CU)	Costo Finale (CF)
//	//	//	//	//	//

10. PERSONALE IMPIEGATO - COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice, in caso di interventi all'interno di strutture dell'Agenzia, deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni per situazioni di emergenza del sito, facendo riferimento al/ai referente/i del sito indicati nei piani di evacuazione esposti.

È vietato utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

In particolare è necessario:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale, non correre, spingere o gridare e non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo l'attività.

11. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08.

È importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro qualora si presentasse un'esigenza di variazione in fase di fornitura di attività. Tali valutazioni dovranno essere eseguite una volta aggiudicata la gara di appalto.



Dipartimento Regionale
Sicurezza del Territorio - DRST

**Documento di Valutazione dei
Rischi Interferenti
DUVRI**

Revisione 1 del 10/02/2023

Pagina 10 di 11

**Appalto: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE BOE DELLA RETE DI MONITORAGGIO
DELLE LAGUNE DEL DELTA DEL PO**

La ditta Affidataria dichiara:

- ☐ Di aver ricevuto adeguate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dal DRST di ARPAV, e di impegnarsi a rispettarle;
- ☐ Di utilizzare, per eseguire i lavori, attrezzature che rispettano le norme di sicurezza;
- ☐ Di impegnarsi a informare e formare i propri dipendenti sui rischi presenti.

Firma del legale rappresentante, datore di lavoro o titolato a rappresentare l'Impresa	

**Appalto: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE BOE DELLA RETE DI MONITORAGGIO
DELLE LAGUNE DEL DELTA DEL PO**

Allegato A

**NORME DI COMPORTAMENTO AGGIUNTIVE
PER EMERGENZA CORONAVIRUS**

- PER L'ACCESSO DI FORNITORI ESTERNI INDIVIDUARE PROCEDURE DI INGRESSO E CONCORDARE PREVENTIVAMENTE, VIA TELEFONO LE MODALITÀ DI ENTRATA E LAVORO, AL FINE DI RIDURRE LE OCCASIONI DI CONTATTO CON IL PERSONALE;
- IL VISITATORE NON DEVE ENTRARE NELLE SEDI ARPAV IN PRESENZA DI FEBBRE (SUP A 37,5°C) O DI ALTRI SINTOMI INFLUENZALI E NON VI DEVE PERMANERE QUALORA QUESTE CONDIZIONI SI MANIFESTINO DURANTE LA SUA VISITA;
- IL VISITATORE NON DEVE ENTRARE NELLE SEDI QUALORA SIA VENUTO A CONTATTO CON PERSONE POSITIVE AL VIRUS NEI 14 GIORNI PRECEDENTI.
- IL VISITATORE DEVE INFORMARE ARPAV QUALORA SIA RISULTATO POSITIVO AL VIRUS NEI 14 GIORNI SUCCESSIVI AL SUO ACCESSO;
- IL VISITATORE DEVE SEGUIRE SEMPRE LE INDICAZIONI DEL PERSONALE CHE LO ACCOMPAGNA;
- IL VISITATORE DEVE ENTRARE OBBLIGATORIAMENTE CON MASCHERINA A PROTEZIONE DI NASO E BOCCA E DEVE PORTARLA PER TUTTO IL TEMPO DI PERMANENZA;
- IL VISITATORE DEVE MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA DI ALMENO UN METRO RISPETTO ALLE PERSONE PRESENTI;
- IL VISITATORE IN ENTRATA DEVE UTILIZZARE IL GEL DISINFETTANTE PER LE MANI MESSO A DISPOSIZIONE O, IN ALTERNATIVA, DEVE INDOSSARE, GUANTI USA E GETTA;
- IL VISITATORE DEVE TENERE COMPORTAMENTI CORRETTI SUL PIANO DELL'IGIENE, IN PARTICOLARE DELLE MANI;
- IL VISITATORE PER SALUTARE NON DEVE STRINGERE MANI;
- IL VISITATORE NON DEVE TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI;
- IL VISITATORE DEVE COPRIRE BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCE O TOSSISCE, IN MANCANZA DI FAZZOLETTO VA USATA LA PIEGA DEL GOMITO.

- **LA FIRMA IN INGRESSO POSTA SUL MODULO DI REGISTRAZIONE, QUALORA PREVISTA, COSTITUISCE PRESA VISIONE DELLE NORME COMPORTAMENTALI DA TENERE E RESPONSABILITÀ PERSONALE NELL'ATTUARLE.**